

REGOLAMENTO PER LE MODALITÀ DI DISCUSSIONE DELL'ELABORATO FINALE

Articolo 1

L'esame di laurea consiste nella presentazione e discussione dell'elaborato finale, secondo il formato disposto dal Consiglio di Facoltà, al cospetto di una Commissione - denominata **Commissione istruttoria** - composta da tre docenti, anche non appartenenti alla medesima Facoltà, di norma afferenti al macro-settore (o all'area disciplinare, in caso di impossibilità a comporre la commissione in ragione del macro-settore) in cui si inquadra l'argomento sviluppato. Per i candidati iscritti al corso di laurea in Interpretariato e comunicazione la commissione sarà integrata da esperti linguistici, indicati dal Preside, delle lingue straniere di studio dei candidati.

Articolo 2

La Commissione istruttoria è presieduta da un Professore ordinario o, in caso di indisponibilità, da un Professore associato ed è nominata dal Preside.

Della Commissione istruttoria fa parte il docente relatore del candidato.

Articolo 3

La Commissione istruttoria ascolta il candidato in una seduta aperta al pubblico (ma priva di carattere cerimoniale) e valuta l'elaborato tenendo conto della discussione.

La Commissione istruttoria, terminata la discussione degli elaborati, esprime un giudizio sintetico su ciascun candidato associando a tale giudizio un voto numerico secondo lo schema approvato dal Consiglio di Facoltà.

La Commissione istruttoria, al termine della seduta, comunica a tutti i candidati il solo giudizio sintetico.

Le sedute delle Commissioni istruttorie possono svolgersi anche in modalità a distanza previa autorizzazione del Senato Accademico.

Articolo 4

La Commissione istruttoria propone alla Commissione di certificazione, per ciascun candidato esaminato, un voto di laurea comprensivo del voto di partenza calcolato sulla base della media ponderata e aritmetica degli esami, del voto numerico assegnato all'elaborato ai sensi dell'art. 3 e della valutazione degli elementi curriculari ritenuti meritevoli di apprezzamento effettuata sulla base della griglia approvata dal Consiglio di Facoltà (punti da zero a tre).

La Commissione istruttoria può, all'unanimità, proporre l'attribuzione della lode.

Articolo 5

La Commissione istruttoria, al termine della seduta, trasmette alla Segreteria studenti il verbale contenente i giudizi attribuiti in sede di discussione e le proposte di voto. Il Presidente, o il Segretario della Commissione istruttoria, trascrive il giudizio attribuito alla prova finale nella carriera dello studente, mentre la Segreteria studenti trasmette alla Commissione di certificazione i verbali della commissione istruttoria.

Articolo 6

La **Commissione di certificazione** è composta, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Didattico di Ateneo, da 5 professori della Facoltà ed è presieduta dal Preside.

Le riunioni della Commissione di certificazione si svolgono in forma privata. Non è ammessa la presenza del candidato. La Commissione di certificazione, preso atto del voto di partenza del candidato, del voto numerico assegnato dalla Commissione istruttoria all'elaborato di laurea nonché dell'eventuale proposta di lode e verificata la corretta attribuzione del punteggio assegnato dalla Commissione istruttoria agli ulteriori elementi di valutazione sulla base della griglia approvata dal Consiglio di Facoltà formula un voto di laurea espresso in centodecimi.

Al termine dei lavori il Presidente della Commissione di certificazione verbalizza con firma elettronica il voto di laurea.

Le sedute delle Commissioni di certificazione possono svolgersi anche in modalità a distanza.

Articolo 7

La proclamazione e la consegna della pergamena avvengono durante il *Graduation Day* organizzato, a ridosso della chiusura della sessione di laurea, per Facoltà ed eventualmente per corso di laurea. La cerimonia è aperta al pubblico.

Lo studente è proclamato dottore e riceve la pergamena di laurea dal Preside di Facoltà o da un docente delegato.